

## Caso Pifferi: sciopero **avvocati**, al confronto anche alcuni pm

LINK: [https://www.ansa.it/lombardia/notizie/2024/03/04/caso-pifferi-sciopero-avvocati-al-confronto-anche-alcuni-pm\\_013805b6-03b8-46a0-921c-1cd43bc...](https://www.ansa.it/lombardia/notizie/2024/03/04/caso-pifferi-sciopero-avvocati-al-confronto-anche-alcuni-pm_013805b6-03b8-46a0-921c-1cd43bc...)



Caso Pifferi: sciopero **avvocati**, al confronto anche alcuni pm Procuratore Viola scrive a Camera Penale, 'lavoriamo assieme' **MILANO**, 04 marzo 2024, 11:25 Redazione ANSA Condividi - RIPRODUZIONE RISERVATA - RIPRODUZIONE RISERVATA "Nessuno è padrone esclusivo del processo e delle sue regole, il processo è di tutti e le barricate non servono a niente, siamo tutti parte di un meccanismo che se non funziona fa un danno enorme: il processo deve essere giusto". Così i rappresentanti della Camera penale di **Milano** hanno presentato il momento di confronto che è in corso, nella maxi aula d'Assise d'appello, tra **avvocati** e magistrati in occasione dell'astensione dei penalisti **milanesi** oggi in concomitanza con l'udienza del processo ad Alessia Pifferi. Uno sciopero, indetto dalla Camera Penale e a cui ha aderito l'**Ordine degli avvocati milanesi**, per

protestare contro i metodi dell'inchiesta parallela aperta dal pm Francesco De Tommasi a carico dell'avvocata Alessia Pontenani, che difende la donna imputata per aver lasciato morire di stenti la figlia Diana, e delle due psicologhe di San Vittore, tutte accusate di falso e favoreggiamento. All'incontro sono presenti ad ascoltare anche una decina di pm **milanesi**, oltre a Leonardo Lesti, presidente Anm **Milano**, al presidente del Tribunale Fabio Roia, al presidente della Corte d'Appello Giuseppe Ondeì e alla presidente della Sorveglianza Giovanna Di Rosa. Invitato ha scelto di non partecipare il procuratore Marcello Viola che, però, come spiegato dalla presidente della Camera Penale Valentina Alberta, "ci ha manifestato per iscritto la volontà di risolvere problematiche concrete e prendiamo sul serio la sua disponibilità a lavorare per scopi comuni".

Gli **avvocati milanesi**, in sostanza, ritengono che la nuova inchiesta aperta a processo in corso, con tanto di perquisizioni, abbia violato il diritto di difesa e il principio del giusto processo e sia stata una "ingerenza" da parte del pm nel dibattimento. "La Camere penale ha reagito - ha spiegato l'**avvocato** Francesco Sbisà - non perché è indagato un difensore, anche se fossero state indagate le sole psicologhe, proprio per l'oggetto dell'accusa, la tempistica e la metodica saremmo comunque intervenuti". Riproduzione riservata © Copyright ANSA